



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia Provinciale  
Corpo di Polizia Provinciale

### Determinazione numero 2359 del 17/12/2024

**OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO - ZAINI E FODERI PER ARMI - DI CUI DOTARE LE ARMI IN POSSESSO AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE PER LA ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO ALLE SPECIE DI FAUNA IN ESUBERO SUL TERRITORIO - CIG. B4D88CE21C.**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Modena ha tra i propri compiti istituzionali quello di effettuare piani di controllo di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche e l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'ente nonché la sicurezza dei cittadini.

L'art. 19 della Legge 1/02/1992 n. 157 prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA ai sensi dell'art. 28 comma 4 della Legge 6/08/2008 n. 133, abbia verificato l'inefficacia di metodi ecologici, esprimendo quindi un parere sulla proposta di controllo avanzata.

La Regione Emilia Romagna ha delegato alle Province le funzioni di cui al punto precedente secondo quanto stabilito dall'art. 16 della Legge regionale 15/02/1994 n. 8 e succ. modifiche ed integrazioni.

Le specie numericamente più presenti lungo le aste dei fiumi e canali del territorio modenese sono gli animali a vocazione fossoria come la nutria e la volpe che scavano tane lungo gli argini generandone in tal modo un costante indebolimento poiché creano nuovi viatici per le infiltrazioni dell'acqua. Trattasi di vere e proprie gallerie che gli animali sono soliti condividere determinando in tal modo un reticolo che è deputato ad un costante allargamento se non individuato per tempo da coloro i quali sono deputati al monitoraggio, quindi operatori del Corpo di Polizia Locale e mondo del volontariato.

Per poter svolgere appieno le funzioni assegnate, però, il Corpo di Polizia Provinciale deve essere dotato, per l'esecuzione di Piani di Controllo a volpe e nutria, non solo di strumenti atti alla cattura della fauna selvatica dannosa sia per la sicurezza delle arginature delle aste fluviali che per il reddito delle aziende agricole presenti sul territorio provinciale, ma anche della strumentazione tecnica che ne consente l'abbattimento in sicurezza con arma da fuoco, perché gli animali catturati non possono essere lasciati liberi sul territorio ma devono essere soppressi nel minor tempo possibile e soprattutto senza creare loro inutili sofferenze. La nutria, peraltro, è specie di cui è prevista la eradicazione a livello europeo e non solo nazionale e regionale.

Il Corpo di Polizia Locale necessita, pertanto, a corredo della propria strumentazione di abbattimento consistente in un elevato numero di armi da fuoco di cui sono dotati indifferentemente tutti gli operatori, di oggetti di modico valore (fodere, torce e agganci) per poter effettuare, nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni regionali di approvazione dei corrispondenti Piani di Controllo, un continuo monitoraggio ed un costante intervento, che per la specie nutria è previsto, ad esempio, senza soluzione di continuità, per tutto l'anno solare.

Per effettuare il trasporto e l'utilizzo delle armi da fuoco durante l'esecuzione dei piani di controllo alle specie a vocazione fossoria (volpe e nutria) in totale sicurezza per l'operatore ma anche per tutta la collettività che frequenta spontaneamente gli ambiti territoriali invasi da questi animali, soprattutto argini pensili e zone limitrofe, è necessario quindi essere dotati di apposite custodie e agganci che appunto proteggono l'arma e chi la utilizza da movimenti inconsueti ed inaspettati che potrebbero determinare incidenti di diverso genere e natura. Le armi da fuoco, infatti, hanno una disciplina normativa molto precisa e puntuale proprio perché il legislatore nazionale non vuole esporre gli utilizzatori e la collettività a rischi maggiori di quelli connessi allo strumento in sé stesso, che peraltro deve essere utilizzato, nella fattispecie di cui è causa, solo da personale debitamente addestrato che possiede i necessari titoli abilitativi conseguiti tramite percorsi formativi codificati e verificati presso gli istituti preposti.

Inoltre, durante l'attuazione dei piani di controllo alle specie fossorie e cinghiale, è utile poter trasportare anche altre attrezzature necessarie ad effettuare in sicurezza tale attività come, ad esempio, binocoli o visuri notturni che, essendo strumenti ottici sensibili e costosi, devono necessariamente essere trasportati nel migliore dei modi proteggendoli da urti o cadute.

Occorre pertanto effettuare l'acquisto di 15 zaini di colore verde da utilizzare per il trasporto di materiale utile alla esecuzione dei piani di controllo e n.10 foderi per armi lunghe da fuoco quali sistemi di protezione da utilizzare per il trasporto e l'utilizzo in sicurezza delle armi da fuoco per l'esecuzione dei Piani di Controllo degli animali a vocazione fossoria (nutria e volpe), oltre che del cinghiale, rendendo in tal modo la strumentazione già posseduta più moderna ma soprattutto più efficiente considerato che la tecnologia avanza con costanza nel tempo e nello spazio riducendo per centualmente il rischio di incidenti fortuiti ed inaspettati.

Gli strumenti sopra specificati possono essere forniti dalla ditta Palmieri Giulio via Morane 202 – 41125 Modena) - P.IVA 02759850361, che ha fatto pervenire un preventivo per l'acquisto di n.15 zaini di colore verde e n. 10 foderi per armi da fuoco assunto al protocollo dell'Ente con il n.43433 del 13/12/2024 di € 1127,05 iva esclusa (iva € 247,95), e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 1.375,00.

Considerato che:

- sono obbligate, le Pubbliche Amministrazioni, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006) e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di consumo di modesta entità sopra elencato per il Corpo di Polizia Provinciale;
- si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali dott.ssa Patrizia Gambarini

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta Palmieri Giulio via Morane 202 – 41125 Modena - P.IVA 02759850361, per le motivazioni sopra ampiamente esaminate e qui integralmente richiamate, l'acquisto di n.15 zaini di colore verde e n. 10 foderi per armi da fuoco da utilizzare per la sicurezza delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale in base al preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il n.43433 del 13/12/2024 di € 1127,05 iva esclusa (iva € 247,95), e per un totale comprensivo di iva al 22% pari ad € 1.375,00;
- 2) di dare atto che, in considerazione del fatto che la ditta Palmieri Giulio ha fornito nel 2024 altra strumentazione tecnica, è stata acquisita agli atti con prot.n. 27993 del 09/08/2024 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D.Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot.n. 27993 del 09/08/2024 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 4) di dare atto che la ditta Palmieri Giulio risulta in posizione di regolarità contributiva regolare (INAIL 46888628 scadenza validità 30/03/2025);
- 5) di dare atto che il CIG è B4D88CE21C;
- 6) di impegnare la complessiva somma di € 1.375,00 (IVA al 22% inclusa) per acquisto di n.15 zaini di colore verde e n. 10 foderi per armi da fuoco imputandola al Capitolo 4841 "Piani di limitazione numerica animali fossori e specie cinghiale – Acquisti" del PEG 2024;
- 7) di liquidare quanto dovuto alla ditta Palmieri Giulio via Morane 202 – 41125 Modena - P.IVA 02759850361, previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R.n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 9) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 27993 del 09/08/2024 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 10) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Finanziaria dell'area amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013;
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)